

VISPA, NUOVI STRUMENTI PER AMBIENTE E SALUTE

IL PROGETTO VISPA HA FORNITO AGLI OPERATORI DELLA SANITÀ PUBBLICA NUOVI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE. QUESTI SONO STATI TESTATI SU 28 CASI IN 6 REGIONI ITALIANE. L'OBIETTIVO È INTEGRARE GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E SANITARIA ANCHE A LIVELLO LEGISLATIVO.

FOTO: T. FIELDS

Il progetto Vispa (Valutazione di impatto sulla salute per la pubblica amministrazione) ha coinvolto 34 operatori di sanità pubblica di sei diverse regioni italiane (Emilia-Romagna, Piemonte, Veneto, Toscana, Marche, Sicilia) con l'obiettivo di testare un modello di *Valutazione di impatto sulla salute (Vis) rapida* (vedi box) da utilizzare per l'espressione dei pareri in sede di conferenza dei servizi.

Lo strumento che Vispa ha messo a punto integra nella valutazione degli operatori di sanità pubblica alcuni elementi della *Vis*: esso permette infatti di considerare un ampio spettro di determinanti della salute, intesa non come semplice assenza di malattia ma come stato di "benessere fisico, psichico e sociale" (Oms, 1948). Il percorso di valutazione proposto, infatti, viene allargato a tutti i soggetti che partecipano alla conferenza dei servizi, che vengono coinvolti nella compilazione di alcune *checklist*. Un altro importante elemento è che lo strumento Vispa consente di adottare modalità chiare ed efficaci per comunicare gli esiti della valutazione in modo trasparente.

Sotto la supervisione del Gruppo di coordinamento del progetto, i 34

operatori coinvolti, opportunamente formati, hanno applicato gli strumenti Vispa (*checklist* e tabelle per effettuare le fasi tipiche della *Vis* rapida: *screening-scoping, assessment, appraisal, reporting*) su 28 casi di ambiti diversi di valutazione. Di

questi, 2 hanno riguardato allevamenti; 7 impianti di produzione di energia, 4 pratiche inerenti insediamenti produttivi, 8 la produzione di rifiuti e 7 oggetti urbanistici (per il dettaglio dei casi si veda la tabella). Rispetto al totale dei casi

IL MODELLO DI VIS RAPIDA: DA MONITER A VISPA

La *Vis* rapida semplifica la fase di valutazione degli impatti che si basa su una revisione della letteratura e informazioni già disponibili relative al progetto (pur integrandole con la partecipazione degli *stakeholder* al percorso); i due passaggi di *screening* e *scoping* vengono unificati e semplificati per rendere più rapido il percorso.

Il modello di *Vis* rapida testato dal progetto Vispa è stato prodotto nell'ambito del progetto Monitor, promosso e coordinato dagli assessorati regionali Ambiente e Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna, per approfondire le conoscenze sulle emissioni degli inceneritori, analizzarne ricadute e impatto sulla salute, maturare esperienze di valutazione di impatto sulla salute e migliorare la capacità di comunicazione e gestione dei conflitti ambientali. Monitor è stato avviato nel 2007 e si è concluso nel 2011. La ricerca effettuata nell'ambito di Monitor ha prodotto un modello di *Vis* adattato alle specificità del contesto regionale emiliano-romagnolo per gli impianti di incenerimento, successivamente esteso a progetti, politiche e programmi. Si tratta di un modello di *Vis* rapida prospettica che supporta il personale dei Dipartimenti di sanità pubblica nel formulare pareri nell'attività ordinaria prevista dalle Conferenze dei servizi. Il progetto per l'elaborazione del protocollo è illustrato nel secondo volume della collana Quaderni di Monitor dal titolo "La Valutazione di impatto sulla salute. Un nuovo strumento a supporto delle decisioni", a cura di Adele Ballarini, Marinella Natali (Regione Emilia-Romagna), Manuela Bedeschi (Azienda Usl di Reggio Emilia), Fabrizio Bianchi, Liliana Cori, Nunzia Linzalone (Istituto di fisiologia clinica - Cnr). Il volume è scaricabile dal sito web del progetto Monitor, www.monitor.it.

proposti, 18 fanno riferimento a pratiche già concluse, e in questo caso il percorso Vispa ha permesso di riprendere tutti gli elementi di valutazione e rifare il percorso “a tavolino” (Vis retrospettiva), 10 sono invece Vis prospettiche, cioè casi in corso di svolgimento sottoposti a Vis rapida. Grazie al lavoro, alle osservazioni e ai suggerimenti degli sperimentatori, sono stati testati e validati gli strumenti che, accompagnati dalle linee guida di utilizzo, formano il Kit Vispa. Il Kit Vispa è disponibile sia in supporto cartaceo che in una versione informatizzata (che consente di aggiornare in automatico il calcolo dei punteggi delle *checklist* e *tabelle*). In aggiunta, il progetto ha permesso di raccogliere materiale utile per mettere a punto un percorso formativo finalizzato alla conoscenza del percorso di Vis e all'utilizzo del Kit Vispa. È stata inoltre prodotta la guida audiovisiva all'utilizzo degli strumenti Vispa e tutto il percorso è stato filmato e documentato. I risultati del progetto Vispa sono stati presentati e discussi durante il convegno conclusivo del progetto *Nuovi strumenti di sanità pubblica*, che si è tenuto a Bologna il 28 marzo 2012. Insieme ai referenti dell'Organizzazione mondiale della sanità, del Ministero della Salute, agli organismi di ricerca e ai rappresentanti delle Regioni e di Arpa Emilia-Romagna, è stato possibile fare il punto sulle prospettive nazionali e internazionali della Vis e sulle concrete possibilità di integrazione della Vis nei diversi contesti territoriali.

Verso l'integrazione degli strumenti di valutazione

Per quel che riguarda la Regione Emilia-Romagna, nel Piano della prevenzione 2010-2012, sulla scorta del progetto Vispa, sono state previste iniziative formative rivolte al personale dei Dipartimenti di sanità pubblica delle Ausl, finalizzate alla conoscenza della Vis e all'utilizzo del Kit Vispa. Inoltre, nella recente legge di riforma sulla Valutazione di impatto ambientale (Lr 3/2012), approvata dall'Assemblea legislativa regionale nell'aprile 2012, all'articolo 1 è stato introdotto un significativo elemento di connessione tra Via e Vis, specificando che la Via “ha la finalità di proteggere la salute umana, contribuire con un migliore ambiente alla qualità della vita”. A questa premessa fa eco quanto previsto dalla risoluzione in materia di Vis approvata dalla stessa Assemblea il 17 aprile 2012, che impegna la giunta

TAB. 1
I CASI DEL
PROGETTO VISPA

Il progetto Vispa ha utilizzato gli strumenti predisposti su 28 casi di ambiti diversi di valutazione.

Allevamento	Aia/lpcc allevamento intensivo di polli da carne
Allevamento	Ampliamento allevamento suini
Energia	Autorizzazione impianto biogas*
Energia	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di centrale termica *
Energia	Centrale Eva
Energia	Costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas)*
Energia	Impianto di termogenazione a biomassa
Energia	Progetto di impianto per il trattamento di rifiuti pericolosi
Energia	Via Parco Eolico
Insedimenti produttivi	Aia impianto esistente vetro farmaceutico*
Insedimenti produttivi	Ampliamento impianto industriale (industria insalubre di prima classe)
Insedimenti produttivi	Ampliamento insediamento produttivo
Insedimenti produttivi	Aia fonderia esistente in zona industriale*
Rifiuti	Centro raccolta/demolizione veicoli*
Rifiuti	Bonifica di ex-discarica di Rsu*
Rifiuti	Richiesta di ampliamento discarica per Rsu*
Rifiuti	Impianto di compostaggio*
Rifiuti	Aia/lpcc per impianto rifiuti portuali
Rifiuti	Ampliamento di impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi
Rifiuti	Autorizzazione per impianto di recupero rifiuti elettrici ed elettronici
Rifiuti	Impianto integrato comprensoriale per lo smaltimento di Rsu
Urbanistica	Parere per l'edificazione di un'area destinata ad accogliere istituti scolastici e servizi*
Urbanistica	Navetta su monorotaia per il collegamento con l'aeroporto
Urbanistica	Via per polo estrattivo fluviale
Urbanistica	Via opera infrastrutturale viaria
Urbanistica	Variante Prg e Ptcp
Urbanistica	Vas Psc
Urbanistica	Via variante strada regionale

(i casi contrassegnati da * sono prospettici)

regionale a “*proseguire, sviluppare e qualificare le sperimentazioni ed applicazioni in corso, [...] favorendo l'utilizzo degli strumenti disponibili a supporto della valutazione di nuovi insediamenti, infrastrutture e progetti nell'ottica della promozione della salute e della sostenibilità ambientale*”. La stessa risoluzione prevede anche un graduale inquadramento formale della Vis “*nelle direttive per l'attuazione della disciplina regionale sulla Via*” al fine di introdurre in modo permanente strumenti in grado di offrire una stima e una valutazione degli impatti sulla salute e il benessere, “*anche mediante l'utilizzo degli strumenti già a disposizione (checklist e tabelle) [del progetto Vispa]*”. Infine, si rafforza l'impegno della Regione nella diffusione dei risultati e degli impieghi della Vis e nell'esercizio del suo ruolo di *advocacy* presso le

istituzioni comunitarie, il parlamento e il governo nazionale, affinché si acceleri l'emanazione di direttive e linee guida atte a rendere la Vis “*prassi normata e strumento per integrare lo studio degli aspetti sanitari nella valutazione strategica e degli impatti ambientali*”. A livello nazionale, si è costituito in questi mesi un gruppo di lavoro presso il ministero della Salute per mettere a punto, a partire dall'esperienza maturata con Vispa, delle linee guida nazionali sulla Vis. La registrazione dei lavori del convegno, gli strumenti Vispa e i materiali prodotti sono scaricabili all'indirizzo <http://bit.ly/vispa>.

Marinella Natali, Adele Ballarini

Regione Emilia-Romagna